

in Nocera i quali futur' congiunti erano accompagnati
dal fittadino Lorenzo Carusi dell' Ita' di anni quaranta cinque C.
Antonio Carusi dell' Ita' di anni vent' cinque, Matteo

- Sorba dell' Ita' di anni dieci otto, e

- Raimondo Carusi dell' Ita' di anni vent' uno
tutti amici delle parti; Io Savio Serafino dopo aver letto in presenza
delle parti, ed ei testimoni. 1.º l'atto di nascita del fittadino Lorenzo
Carusi che attesta esser egli dell' Ita' di anni vent' uno dell'legittimo
matrimonio fra il fittadino Giuseppe Carusi, e la fittadina Maria
Geromina Morlana qui sopra nominati. 2.º l'atto di nascita della
Cittadina Caterina Gaudolfi il quale attesta esser ella dell' Ita' di
anni dieci sette del legittimo matrimonio fra il fittadino
Pietro Gaudolfi, e la fittadina Batiana Costa qui sopra nominati.
3.º il consenso del Padre della Cittadina Gaudolfi attenti
e minore. 4.º l'atto di pubblicazione di matrimonio fra i
sposi congiunti di persona me Savio Serafino ufficiale
pubblico li due del corrente affisso lo stesso giorno alla
porta della casa comune di questo cantone di Nocera, e
parimente dopo che il fittadino Lorenzo Carusi, e la
Cittadina Caterina Gaudolfi ebbero dichiarato ad alta
voce di prendersi mutualmente per sposi, Io ho
pronunziato in nome della legge, che il fittadino Lorenzo
Carusi, e la fittadina Gaudolfi sono uniti in matrimonio
e ho dictato il presente atto che i testimoni, lo sposo,
~~il fittadino~~ hanno fatto scritto con me, avendo dichiarato
Pietro Gaudolfi, e la fittadina non Saver Savio

fatto nella Casa comune di Boissac; il giorno uno di agosto

una parola fatta nella

Lorenzo Carrusi Francesco Carrusi
Mattia Corba Antonio Carrusi

Serafino

Oggi quattro del mese di Luglio dell'anno settantesimo
nella Repubblica francese; Io Saverio Serafino Presidente
suddetto, ufficiale pubblico nominato per deliberazione
per intendere gli atti destinati ad autentica le nunti;
nuntiamenti ed i nunti dei cittadini conformi all'atto
dei nunti settantesimo mille settecento novantadue; ho
pubblicato ad alta voce alla porta esteriore, e principale
della Casa comune di Boissac, che il cittadino Luigi
Calcedenis verificatore del Registreamento relativo di
Jean-Baptiste Gard, dipartimento di Gard domiciliato
in Boissac dell'età di anni venti due, la cittadina Maria
Catherine Salivari dell'età di anni dieci sette giorni
di Boissac, domiciliata in Boissac, figlia del cittadino
Giordan Battista Salivari, ed alla cittadina Maria Antonia
Larra, e volendo far intendere d'ora in poi che
il loro Matrimonio conforme è prescritto dalla
legge francese dei nunti settantesimo mille settecento
novantadue, ed ho in esecuzione della suddetta legge

affiggere la presente pubblicazione per estratto all'articolo 16.
principale della Carta comunale in Donisario il giorno, anno,
e anno suddetti.

Serafino

Oggi Seta del mondo Gerente dell'anno Settimo Repubblica alle
ore sette della Sera. Rinaudi anno. Serafino Serafino Sindaco dell'
amministrazione Municipale; Ilto per deliberazione per distendere gli atti
di nascita, matrimoni, e morti dei cittadini; sono convenuti nella Casa comune
per contrattare Matrimonio da una parte, il Cittadino Luigi Felice Bordani
Verificatore della Regia del Registro del l'età di anni venti sei, figlio
del Cittadino Felice Bordani, della Cittadina Anna Fontana del Registro
da una parte, d'altra parte la Cittadina Caterina Salimeni del l'età di anni
diciotto, figlia del Cittadino Giovanni Battista Salimeni, della Cittadina
Maria Antonia Serra, ora tutte due domiciliati in Donisario, i quali
futuri coniugi erano accompagnati dai cittadini Communi Felice del
l'età di anni quaranta cinque, Serafino del l'età di anni
quarantuno, Bonifazio Momberti del l'età di anni cinquanta
otto, e Giovanni Bedale di anni venti cinque
tutti amici delle parti; per lo che Serafino dopo aver letto in presenza
delle parti, dei testimoni. 1.º l'atto di nascita del Cittadino Luigi Felice
Bordani, che attesta nascere del l'età di anni venti sei dall'legittimo
Matrimonio fra il Cittadino Felice Bordani, e la Cittadina Anna
Fontana qui sopra nominati. 2.º l'atto di nascita della Cittadina
Caterina Salimeni, il quale attesta esser essa del l'età di anni diciotto,
dal legittimo Matrimonio fra il Cittadino Giovanni Battista Salimeni, e la
Cittadina Maria Antonia Serra qui sopra nominati. 3.º il consenso
della Cittadina Maria Antonia Serra, atteso l'assenza del Padre, e anche la

figlia, è minore. 4.º l'atto di pubblicazione di proclami di
matrimonio fra i futuri congiunti d'istesso nome Serafino
ufficiale pubblico li quattro corrente, affisso lo stesso giorno alla porta
della casa comune di questo fantone di Bonifacio, e parimente d'oggi
il fittadino Luigi Felice Bordanis, e la fittadina Fattina Salinen
ebbero dichiarato ad alta voce di prudenti e maturamente proprii;
Io ho pronunciato in nome della legge, che il fittadino Luigi Felice
Bordanis e la fittadina Fattina Salinen, proclami in matrimonio,
e ho fatto il presente atto dei testimoni, che sono buoni sotto
fatto con me.

fatto nella persona di Bonifacio il giorno undici d'anno
suddetto

M. M. M. C. Salinen
B. M. M. M. F. L. M. M. G. M. M.

F. Salinen
Serafino

Oggi otto del mese di gennaio dell'anno settimo
Republicano; Io Serafino Serafino Presidente suddetto,
ufficiale pubblico nominato per deliberazione per distendere
gli atti destinati ad accettare, le ueritate, i matrimoni, e
i nati dei fittadini, conforme alla legge dei venti
settembre dell'anno mille settecento novantadue; ho
pubblicato ad alta voce alla porta esteriore, principale
della casa comune di Bonifacio, che il fittadino Giacomo
Lucchini del fantone di piazza nuova comune d'aulle,
Dipartimento di Livorno ora in Bonifacio dell'atto di

anni venticinque, e la cittadina Giovanna piemontese, 17,
dell'età di anni ventitré, nativa di Douffain, domiciliata
in Douffain figlia del cittadino pargiale piemontese, e della
sua fortuna arata, avendolo fatto intendere d'auere a me
l'atto del loro matrimonio conforme al preavuto dalla suddetta
legge dei venticinque nelle sette cento novantadue, ed ho
in esecuzione della suddetta fatta affiggere la presente per
estratto alla porta principale della Casa Comune di Douffain,
il giorno, mese, ed anno suddetti

Lerapino

Il giorno d'oggi undici del mese di Germile anno 7.^o della Repubblica francese
all'ora otto di sera: Dimostrando a me Clemente Longo ufficiale dell'Amministrazione
Municipale del Cantone di Douffain, Dipartimento di Lione, Eletto per deliberazione
per istendere gli atti destinati ad accettare gli atti di natiuità matrimonij, e morti
dei cittadini sono compariti nella casa di questo Comune per contrarre matrimonio in una
parte il cittadino Giacomo Lucchini dell'età d'anni venticinque figlio di Giuseppe Maria
Lucchini, e della cittadina M.^{le} Virginia De-Santi del Cantone di Scopamano, dall'altra parte
la cittadina Giovanna Piemontese dell'età d'anni ventitré figlia del cittadino Pasquale
Piemontese, e della cittadina Santina Arata di questo Cantone di Douffain, quali futuri
coniugati erano accompagnati dai cittadini Pietro Vincenzo Naberba dell'età d'anni
quarantuno; Francesco Castelli dell'età d'anni trentasei; Gio: Battista Lombardo dell'età
d'anni trentasei, e Sebastiano Arata dell'età d'anni cinquanta cinque, tutti amici
della parte: Io Clemente Longo dopo aver letto in presenza delle parti, e dei Testimoni
1.^o l'atto di nascita del cittadino Giacomo Lucchini, che attesta esser egli dell'età d'anni
venticinque nativo d'auere dal legittimo matrimonio fra il cittadino Giuseppe
Maria Lucchini, e la cittadina Maria Virginia De-Santi sua moglie qui sopra
nominati: 2.^o l'atto di nascita della cittadina Giovanna Piemontese, che dichiara
esser la stessa dell'età d'anni ventitré dal legittimo matrimonio fra il cittadino
Pasquale Piemontese, e la cittadina Santina Arata: 3.^o l'atto di pubblicazione

la promessa di matrimonio fra i futuri congiunti isteso da me Clemente Longo
Ufficiale Pubblico li otto del corrente, affisso lo stesso giorno alla porta della Casa
Comune di questo Cantone, e gravemente sopra che il Cittadino Giacomo Lucchini,
e la Cittadina Giovanna Piemontese ebbero dichiarato ad alta voce di
prenderli mutualmente, per Sposi: Io ho pronunziato in nome della legge
che il Cittadino Giacomo Lucchini, e la Cittadina Giovanna Piemontese
sono uniti in matrimonio, ed ho isteso il presente atto, che le parti, ed i
Testimoni hanno con me sottoscritto, eccettuata la Sposa, che ha dichiarato
non saper scrivere

Fatto nella Sala Comune di Bonif. giorno, mese, ed anno suddetti.

Giacomo Felice Lucchini

L. C. Malesa Lombardo

F. Castelli Orabona

C. Longo

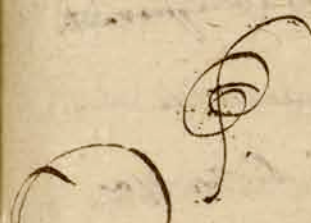
Oggi Venerabile del mese di Gennaio dell'anno Settimo Repubblicano. Io sottoscritto il Libero
Sindaco Presidente dell'Amministrazione Municipale del Cantone di Bonifacio Dipartimento
di Ticino in assenza dell'Ufficiale pubblico nominato per deliberazione per di tendere
agli atti destinati a questo e gli atti di nascita Matrimoni e morti dei Cittadini conformi
alla legge dei Ventisette Settembre mille ottocento novanta due, ho pubblicato dall'ora
dinanzi alla porta esterna, e principale della Casa Comune di Bonifacio, che il
Cittadino Stefano Davide Testa Nativo di Bonifacio, dimorante in Corte di par-
timento del Polo dell'età di anni diciassette chirurgo di terza classe al servizio della
Repubblica Figlio del Cittadino Dionisio chirurgo di prima classe e della Cittadina
Maria Dominica Mondovile, e la Cittadina Anna Felice Saporio Nativa di detto

Corte dell'età di anni sedici figlia del Fu Cittadino Francesco Pafforio, 18,
della Cittadina

volavano per distendere dinanzi
l'atto del loro Matrimonio conforme a presunta della suddetta legge dei venti
settembre mille settecento novanta due.

Ed ho in esecuzione della detta legge fatto affigere la presente pubblicazione per
estrato alla porta principale della Casa Comune di Bonifacio.

Fatto in Bonifacio il giorno mese ed anno su datti. . . .
Luccioni S. P.

ggi venti cinque del mese di gennaio anno settimo Repubblicano. Io infermiere
Michele Luccioni Presidente dell'amministrazione Municipale del Cantone di Bonifacio
ho in forza dell'ufficiale pubblico affine di ricevere gli atti di nascita Matrimonio, e
morte dei Cittadini conforme alla legge dei venti settembre mille settecento novanta
due in questo oggi ora di mezzo di ho pubblicato ed affisso da ora in avanti alla porta esteriore
e principale della Casa Comune di Bonifacio, che il Cittadino Anton Fedorovno Petri
impiegato nei viveri in questa Città dell'età di anni quaranto nativo del comune di
Sartean, e domiciliato in questo Cantone di Bonifacio e la Cittadina Giulietta Valle
Stavio nativo di Bonifacio dell'età di anni diciotto, volavano per distendere dinanzi
a me li venti sette del mese presente alle ore sette di sera, l'atto del loro Matrimonio con-
forme alle disposizioni della Legge dei venti settembre mille settecento novanta due.
Ed ho in esecuzione della detta legge fatto affigere la presente pubblicazione per
estrato alla porta principale della Casa Comune di questo Comune di Bonifacio.
Fatto in Bonifacio il giorno mese ed anno suddetti.

Il giorno di oggi ventisette del mese di Germinale dell'anno 790 della
Repubblica Francese alle ore otto di sera: dinanzi a me Michele Guionni
Presidente dell'amministrazione municipale del Cantone di Bonifacio
Dipartimento di Giamaica in presenza dell'Ufficiale Pubblico: offese di
distendere gli atti destinati ad accertare le nascite i Matrimoni e le morti
dei Cittadini, sono comparso nella Casa Comune per Contravvenzione
da una parte il Cittadino Antonio Padovano Pietro dell'età di anni quaranta
impiegato nei viveri in questa Città ~~figli~~ domiciliato presentemente in
questa Comune di Bonifacio Dipartimento di Giamaica figlio di Pietro Ma-
Pietro, e di Angela Ma. Bindi sua sposa tuttora domiciliati nel Comune
di Sartene; dall'altra parte la Cittadina Giulietta Valle dell'età di anni
dieciotto figlia del fu Ottavio Valle e della Cittadina Ma. Geronima
Serapino sua sposa tutti domiciliati in questa Comune di Bonifacio
Dipartimento di Giamaica, i quali futuri congiunti erano accompagnati dai
cittadini Andrea Girardi dell'età di anni quaranta, Marinaro, Gaetano
Maestroni dell'età di anni diciotto, Vincenzo Serapino di anni trentuno
ex Prete, e Filippo Trani dell'età di anni settanta tre ex Prete tutti
domiciliati in questa Comune di Bonifacio, e parenti ed amici di ambedue le
parti; Io Michele Guionni Presidente suddetto dopo aver letto in presenza
delle parti e dei Testimoni, primo.atto di nascita del Cittadino Antonio
Padovano Pietro in data dei ventisette Corrente, da attestare che egli dell'età
di anni quaranta nativo del Comune di Sartene, Dipartimento di Giamaica
e domiciliato in Bonifacio dal Matrimonio legittimo fra il Cittadino
Pietro Ma. Pietro, e la Cittadina Angela Ma. Bindi qui sopra nomi-
nati: Secondo:atto di nascita della Cittadina Giulietta Valle in

Datto dei ventiquattro Consenti il quale dichiara sopra Effo dell'età di 19,
anni diciotto nativo di Bonifacio diartimento di Fiumone, del Paggiamento Matrimonio
fra il cittadino Ottavio Valle, e la cittadina M^{re} Rosanna Serafino. L'atto fatto
di pubblicazione e di promessa di Matrimonio fra i fedeli congiunti disteso da me
Michele Lucioni Indetto li venticinque del corrente mese di Aprile lo stesso
giorno alla porta della Casa Comune di questo Cantone di Bonifacio, e parimente
dopo che il cittadino Anton Padovano Petri, e la cittadina Giulietta Valle hanno
dichiarato ad alta voce di pendersi mutualmente per sposi, ho pronunciato in
Nome della Legge, che Anton Padovano Petri, e Giulietta Valle sono uniti
in Matrimonio, ed ho disteso il presente atto, che le parti, ed i testimoni hanno
sottoscritto insieme con me e sotto la loro firma, che ho dichiarato non saper scrivere.

Fatto nella Casa Comune di Bonifacio il giorno Mese e Anno qui
sopra espressi

Anton Padovano Petri Gaetano Mastroni
Andrea Girardi
Filippo Trani
Serafino

Michele Lucioni

Oggi ventotto del mese di Aprile dell'anno Settimo della Repubblica francese
Io infrascritto Michele Lucioni Presidente dell'Amministrazione Municipale
del Comune di Bonifacio, in assenza dell'ufficiale Pubblico, affine di ricevere
gli atti di nascita, Matrimonij, e morti, conforme alla legge dei venti
Settembre mille settecento novanta due, in quest'oggi ora di mezzogiorno
ho pubblicato ad alta voce davanti alla porta esteriore, e principale

della casa comune di Bonifacio, che il cittadino Giovanni Battista Solari maestro
Calafatto in questa città dell'età di anni vent'otto, Nativo di Orlingano
nella Riviera di Genova, e domiciliato in questo cantone, e la cittadina
Clementina Zonti di Vincenzo Nativa di Bonifacio dell'età di anni
vent'otto, volevano far distendere dinanzi a me li trenta del presente
mese alle ore sette di sera l'atto del loro matrimonio, conforme
alle disposizioni della legge dei venti settembre mille settecento
novantadue.

Ed ho in esecuzione della stessa legge, fatto affigere la presente
pubblicazione per estratto, alla porta principale della casa comune
di questa comunità di Bonifacio.

Fatto in Bonifacio il giorno, mese, ed anno suddetti.

M. Luccionej P.^{re}

Il giorno d'oggi dieci del mese di aprile dell'anno settimo della Repubblica
francese a due ore della mattina dinanzi a me Michele Luccione
Presidente dell'Amministrazione Municipale del cantone di Bonifacio
Dipartimento di Lionone eletto il primo corrente aprile per distendere
gli atti destinati ad accertare le nascite, i matrimoni, e le morti civili, e
sono comparso nella casa comune per contraer matrimonio, da una parte il
Cittadino Gio. Battista Solari dell'età di anni vent'otto maestro Calafatto, domiciliato
nel comune di Bonifacio Dipartimento di Lionone figlio di Giuseppe Solari,
maestro ora Calafatto, e di Maria sua sposa tuttora domiciliata
nel detto comune di Bonifacio; dall'altra parte la cittadina Clementina Zonti
dell'età di anni vent'otto, figlia di Vincenzo Zonti Patron marinaro
domiciliato nel comune di Bonifacio Dipartimento di Lionone
e di Maria Maddalena
i quali futuri congiunti
erano accompagnati dai cittadini